



CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: STATO DEL SERVIZIO DELLE MEDIATRICI CULTURALI PRESSO GLI UFFICI COMUNALI E UTILIZZO DEI FONDI STANZIATI NEL BILANCIO DI PREVISIONE

Il sottoscritto Consigliere comunale Abdullahi Ahmed Abdullahi,

PREMESSO CHE

- nel Bilancio di previsione 2024, a seguito dell'emendamento 705/2023 alla Missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”, Programma “Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale”, Titolo 1 “Spese correnti – Previsioni di competenza”, sono stati stanziati 40.000 euro aggiuntivi destinati al servizio delle mediatrici culturali operanti presso gli uffici dell’Anagrafe centrale;
- nonostante tale incremento, le lavoratrici coinvolte hanno ricevuto comunicazione di una possibile riduzione delle ore a partire da gennaio 2026 per mancanza di fondi;
- le mediatrici culturali attualmente impiegate presso il salone dell’Anagrafe centrale di via della Consolata avevano già manifestato all’Assessorato competente una lettera nella quale segnalano una serie di criticità relative alle loro condizioni di lavoro e allo stato complessivo del servizio.

CONSIDERATO CHE

- le mediatrici culturali impiegate presso il salone dell’Anagrafe centrale svolgono di fatto un servizio continuativo agli sportelli informazione, assumendo un ruolo di primo contatto con un’utenza spesso vulnerabile e con bisogni complessi;
- tali figure operano anche in altri servizi cittadini, come l’ufficio idoneità abitativa, le scuole, l’ufficio stranieri, garantendo supporto linguistico e culturale essenziale per l’accesso ai diritti e ai servizi;
- si rischia di perdere figure già formate che svolgono servizi di mediazione culturale con i nostri uffici da anni.

INTERPELLA

l’Assessore competente per conoscere:

- 1) Quali siano le condizioni lavorative attuali delle mediatrici culturali impegnate negli uffici dell’Anagrafe centrale

2) Se sia prevista una continuità nella presenza delle mediatici culturali presso l'ufficio idoneità alloggiativa di via Orvieto 1/20/A e quali siano le prospettive organizzative ed economiche per tale presidio.

3) Quale sia il piano complessivo della Giunta comunale riguardo al servizio di mediazione culturale nei diversi uffici e servizi cittadini (anagrafe, ufficio stranieri, idoneità alloggiativa, scuole e altri presidi), con particolare riferimento:

- alle previsioni di spesa e agli impegni economici per l'anno 2026, alla luce delle comunicazioni di riduzione delle ore ricevute dalle lavoratrici;
- alle misure che si intendono adottare per garantire la continuità e la qualità del servizio, nonché condizioni di lavoro adeguate per le figure professionali coinvolte.

Torino, 25/11/2025

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Abdullahi Ahmed
Abdullahi